

The 5th SKIF International Seminar in 2018



Date:	March 30th (Friday) - April 1st (Sunday) 2018
Venue	Omori Sports Center, OTA City, 2-2-5 Omori-Honcho, Ota City
Support:	OTA City, Tokyo, OTA City Board of Education, City Karate Federation
Instructors:	Hirokazu Kanazawa (Soke), SKIF GHQ Instructors
Content:	A. Technical Clinic B. Referee Clinic C. Dan Promotion Examination

The SKIF 40th Anniversary Celebration & Soke Hirokazu Kanazawa 88th Birthday Party

Da alcuni anni la SKIF (Shotokan Karate-Do International Federation) con sede a Tōkyō organizza un Seminario internazionale che vede l'adesione di molte centinaia di partecipanti provenienti un po' da tutto il mondo.

La 5^a edizione svoltasi dal 30 Marzo al 1 Aprile c.a. ha assunto un valore particolare perché ha coinciso con il 40° anniversario della fondazione della SKIF da parte di Soke HIROKAZU KANAZAWA, vera leggenda del Karate ed uno degli ultimi allievi diretti ancora viventi del M° GICHIN FUNAKOSHI, e del Suo 88° compleanno.

L'Italia era rappresentata da una folta delegazione guidata da Shihan MASARU MIURA, con la partecipazione della moglie, Arch. LAURA RAMPAZZO in MIURA e dei Maestri GROSSELLE e LUSVARDI.

Il seminario, tenutosi presso l'Omori Sports Center di Tōkyō si è sviluppato in una serie di sessioni, a seconda del grado dei partecipanti, sotto la guida di Kancho NOBUAKI KANAZAWA (figlio maggiore di Soke KANAZAWA), Syuseki-Shihan MANABU MURAKAMI, diversi istruttori della SKIF e dai vari Maestri giapponesi che operano in Europa: Shihan MASARU MIURA (Italia), Shihan SHIRO ASANO (Gran Bretagna), Shihan AKIO NAGAI (Germania) e Shihan RIKUTA KOGA (Svizzera).

Come sempre il Seminario si è dimostrato un momento in cui si ha avuto modo di fare nuove esperienze sul piano tecnico e, contemporaneamente, incontrare vecchi amici e farsene di nuovi, il tutto all'insegna dello spirito del Karatedō.

La sera del 31 Marzo, presso un salone del prestigiosissimo Keio Plaza Hotel di Tōkyō si è tenuto il “Sayonara Party” per festeggiare il compleanno di Soke HIROKAZU KANAZAWA e celebrare il 40° anniversario di fondazione della SKIF.

La serata è iniziata con una suggestiva esibizione di tamburi giapponesi (i famosi “Taiko” usati già nella remota antichità negli eventi militari ed in occasione di festività shintoiste).

L’evento è continuato poi con i saluti ai presenti da parte di Kancho NOBUAKI KANAZAWA e dei dirigenti della SKIF, quindi con gli auguri di Buon Compleanno a Soke HIROKAZU KANAZAWA da parte delle diverse delegazioni straniere.

Il momento ufficiale e celebrativo è proseguito con la consegna da parte di Soke HIROKAZU KANAZAWA di diplomi ed attestati a diversi Maestri provenienti dall’estero, per passare poi al momento più informale e festoso rappresentato da un ricco buffet con molte varietà di cibo e bevande sia giapponesi, sia occidentali.

Durante la permanenza a Tōkyō, noi italiani abbiamo avuto la possibilità di ritagliarci alcuni momenti da dedicare alla visita di alcune località della capitale giapponese.

Da segnalare, per esempio, la visita al quartiere di “Asakusa”, celebre per il tempio più antico di Tōkyō, noto per il suo portale principale il “Kaminari-mon” da cui pende una lanterna gigantesca, intorno al tempio si sgranano parecchi negozi di souvenir molto affollati dai turisti che riempiono le vie del quartiere.

Quest’anno, grazie ad un clima mite, si è avuta la fortuna di potere assistere alla fioritura dei ciliegi, uno degli eventi più suggestivi che la natura giapponese ha da offrire.

È una tradizione antica più di un millennio ed è ancora molto sentita in Giappone tanto che i giapponesi accorrono numerosi, anche in interi nuclei familiari, per fare “Hanami”, cioè ammirare la fioritura dei ciliegi che in giapponese sono chiamati “Sakura”. Tradizionalmente la festa consiste nell’ammirare la fioritura mentre si fa picnic all’ombra dei Sakura in fiore.

Tale evento ha un preciso significato simbolico: il periodo di massima fioritura è seguito dal malinconico cadere dei petali che fa ricordare a tutti il tempo che inesorabilmente trascorre.

Per alcuni è stato anche possibile fare una gita “fuori porta” e visitare “Kamakura” una città a poche decine di chilometri da Tōkyō, che riveste un importante significato storico per il Giappone ed è oggi principalmente nota per i suoi templi e altari. Il tempio “Kōtoku-in” è particolarmente famoso per la grande statua di bronzo di “Amida Buddha” (*Daibutsu*).

Con un’altezza di oltre 13 metri ed un peso di circa 120 tonnellate, è la seconda statua più alta di bronzo in Giappone, superata solo dalla statua di “Nara” nel tempio “Todaiji”.

Tutto questo ha rappresentato per noi un’esperienza davvero unica e piena di significati, si è potuto cogliere come il Giappone la tradizione e la modernità si incontrino, senza scontrarsi e si ha la sensazione che anche nei giapponesi di oggi vi sia qualcosa dello spirito degli antichi Samurai.